



Cod. L1/H24D/P2
Cod. LF/ap
Circolare n. 93

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0002662
Data: 14/07/2015

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Giurisdizione disciplinare dell'ordine viciniore - richiesta di chiarimenti al Ministero della Giustizia.

Si fa seguito ai numerosi quesiti pervenuti al Consiglio Nazionale, tutti legati alla introduzione dei Consigli di Disciplina ed alla interpretazione dell'art. 49 del R.D 2537/1925, relativa alla giurisdizione disciplinare del Consiglio dell'Ordine viciniore.

Dal momento in cui sono state fornite, da parte di altro Consiglio Nazionale, interpretazioni in contrasto con tale articolo, a fronte di quesiti formulati in modo parziale ed incompleto, lo scrivente Consiglio Nazionale ha inviato al Ministero della Giustizia la allegata richiesta di interpretazione delle vigenti norme di legge in materia.

Nel richiedere di voler mettere a conoscenza i Consigli di Disciplina presso gli Ordini di tale richiesta, si comunica che la risposta del Ministero, di cui è stato nuovamente richiesto un riscontro, verrà tempestivamente inviata non appena perverrà al CNAPPC."

Il Consigliere Segretario
(arch. Franco Frison)

Il Presidente
(arch. Leopoldo Freyrie)

All.c.s.:





Cod. L1/H24D
Cod. FL/ne

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0002166
Data: 20/05/2015

Al Ministero della Giustizia
Alla c.a. del Ministro On. Andrea Orlando
Via Arenula 70
00186 - ROMA

Dipartimento degli Affari di Giustizia
D.G. della Giustizia Civile
Ufficio III – Reparto Libere Professioni
Via Arenula 70
00186 ROMA

Oggetto: quesiti interpretativi relativi all'art. 8 del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137 ed all'art. 49 del R.D. 2537/1925.

Si pone alla istituzione in indirizzo il quesito che segue, stante la funzione di Ministero vigilante dello scrivente Consiglio Nazionale, e a fronte dei cambiamenti introdotti con i Consigli di disciplina, perché il DPR 137/2012 non chiarisce alcuni aspetti, e necessita di una interpretazione autentica da parte Vostra.

L'art. 8 del DPR 137/2012 pone le innovazioni dei Consigli di disciplina e, nel definire le regole ivi elencate, conclude, al comma 8, che restano ferme le altre disposizioni in materia di procedimento disciplinare, e i riferimenti ai Consigli dell'Ordine si intendono riferiti, in quanto applicabili, ai Consigli di disciplina.

Ad oggi, non risulta ancora espressamente abrogato l'art. 49 comma 1 del Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, che testualmente prevede che *"l'incolpato, che sia membro del Consiglio dell'Ordine, è soggetto alla giurisdizione disciplinare del Consiglio dell'Ordine viciniore, da determinarsi, in caso di contestazione, dal Primo Presidente della Corte di Appello"*.

Le questioni per cui si chiede un chiarimento sono le seguenti:

- se ad oggi restano ferme le "vecchie" disposizioni in materia di procedimento disciplinare, è ancora valido il principio che nel caso di un illecito disciplinare a carico di un Consigliere dell'Ordine deciderà il Consiglio di disciplina dell'Ordine viciniore?



- dal momento in cui il Consiglio dell'Ordine (con delibera consiliare) sceglie una rosa di "candidati" per il Consiglio di disciplina, non vi è una effettiva terzietà ed imparzialità nell'investire il Consiglio di disciplina dell'Ordine viciniore nel caso di un illecito disciplinare a carico di un Consigliere dell'Ordine?
- se è vero che, leggendo le "vecchie" disposizioni di legge, i riferimenti ai Consigli dell'Ordine si intendono riferiti, in quanto applicabili, ai Consigli di disciplina, deve essere investito il Consiglio di disciplina dell'Ordine viciniore anche nel caso di un illecito disciplinare a carico di un componente del medesimo Consiglio di disciplina?

Si rimane in attesa di riscontro per chiarire al vigilato Consiglio Nazionale, quale organo di magistratura disciplinare di secondo grado, quale debba essere l'interpretazione corretta delle esposte disposizioni di legge.

Distinti saluti.

Il Consigliere Segretario

(arch. Franco Frison)

Il Presidente

(arch. Leopoldo Freyrie)